

18 aprile 2024

Il movimento turistico in Trentino

Anno 2023

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati definitivi del movimento turistico in Trentino nell'anno 2023.
- Il turismo in Trentino nel corso dell'anno 2023 presenta valori in sensibile crescita rispetto al 2022 sia per gli arrivi (+8,4%) che per le presenze (+7,7%). L'andamento positivo si rileva in entrambi i settori: l'alberghiero registra una crescita del 7,8% negli arrivi e dell'8,2% nelle presenze; l'extralberghiero aumenta del 10,1% negli arrivi e del 6,7% nelle presenze.
- I numeri dell'anno 2023 superano anche gli ottimi valori del 2019 e diventano il miglior risultato dell'ultimo decennio. In generale, il confronto con il 2019 evidenzia una crescita del 7,3% negli arrivi e del 3,9% nelle presenze. Positivo l'andamento in entrambi i settori e per entrambe le provenienze.
- I pernottamenti registrati nel corso del 2023 sono superiori ai 19 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 57,6%). Rispetto all'anno 2022 le presenze degli italiani sono in crescita in entrambi i settori e in generale aumentano del 2,4%; molto buono anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 15,9%, tornando ai livelli del periodo pre-Covid. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive.
- La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra valori in netta ripresa tra gennaio e maggio, mesi che nel 2022 erano ancora parzialmente influenzati dalle limitazioni legate alla pandemia e allo scoppio della guerra in Ucraina. Nel periodo estivo si rileva un calo nel numero di pernottamenti, con giugno che perde il 2,7% e luglio lo 0,9%, ma il confronto è operato con i risultati eccezionali registrati nell'estate 2022. Agosto, nonostante il calo del 3,8%, si conferma il mese con il più alto numero di presenze. Settembre vede una crescita pari al 3%, e i mesi di coda dell'anno evidenziano variazioni molto positive.
- La *performance* dei singoli territori è positiva, con alcuni ambiti che mostrano variazioni a due cifre: Val di Sole (+14,7%), Trento, Monte Bondone e Altopiano di Piné (+12,9%), San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi (+11,5%), Val di Fassa (+10,4%) e Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo (+10,4%).
- Il numero di posti letto alberghieri disponibili è stato pari a 91.959. Il tasso di occupazione dei posti letto, pari al 60,3%, risulta migliore negli alberghi a quattro stelle (72,5%). La permanenza media provinciale si attesta sulle 3,8 notti.